



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale
www.flpdifesa.it



NOTIZIARIO N. 60 DEL 9 MAGGIO 2011

LA CAMERA APPROVA SOLO L'UNA TANTUM PER I MILITARI PER COMPENSARE I TAGLI DEL DL 78 **NON PASSANO GLI ASSEGNI PEREQUATIVI INDIVIDUALI**

Abbiamo già avuto modo di parlare (Notiziario n. 46 del 12 apr. u.s.) del provvedimento legislativo d'urgenza - Decreto Legge 26.03.2011, n. 27 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 28.03.2011 - recante "Misure urgenti per la corresponsione di assegni una tantum al personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", che è stato adottato dal Governo con la finalità dichiarata di compensare, per il solo personale del comparto sicurezza e Difesa (FF.AA., Polizia, Vigili del Fuoco), il blocco delle retribuzioni al trattamento complessivo 2010 fino al 31.12.2013 in base all' art. 9, c. 1 e 21, DL 78 convertito con mod. dalla legge 122/2010. Trattasi, come si sa, di un blocco che tocca tutti i lavoratori pubblici, contrattualizzati e non, ma il Governo, a seguito degli impegni assunti direttamente dal Presidente del Consiglio di fronte alle rappresentanze dei Sindacati di Polizia che avevano portato la loro protesta fino ad Arcore sotto la sua celebre villa, ha deciso di adottare quel provvedimento in favore del solo personale delle FF.AA. e di quello di tutti gli altri corpi riconducibili al "comparto sicurezza e difesa". Il predetto D.L. prevede infatti il riconoscimento al solo personale militare e a quello del comparto sicurezza e difesa di un assegno una tantum per compensare il blocco della retribuzioni fino al 31.12.2013: in buon sostanza, se, poniamo, un militare ha ottenuto una promozione ma, per il blocco di cui sopra, non potrà percepire lo scatto stipendiale, ebbene, a compensazione, potrà ottenere questa una tantum. Solo il personale militare, però, perché per gli altri dipendenti pubblici non sarà così (per esempio, se un civile della Difesa dovesse ottenere una progressione interna o esterna all'area, non potrebbe comunque percepire l'avanzamento stipendiale fino a tutto il 2013). Dunque, figli e figliastri, come avevamo già detto nel nostro Notiziario sopra ricordato.

Quando scrivevamo quella nota, non potevamo però immaginare cosa sarebbe successo nel passaggio nelle Commissioni parlamentari ai fini della conversione in legge del provvedimento. Speravamo che le Commissioni discutessero quel provvedimento in quanto misura di compensazione destinato ingiustamente solo ad una parte dei dipendenti pubblici, ma non potevamo certo immaginare che in quelle Commissioni si votassero emendamenti destinati addirittura ad incrementare la forbice tra figli e figliastri! Cosa è successo? E' avvenuto che, in sede di esame del provvedimento, le Commissioni I[^] (Affari costituzionali) e IV[^] (Difesa) della Camera, su proposta dei relatori e con la disponibilità anche dell'opposizione (che ha giudicato l'una tantum come una piccola "mancia" bisognevole di incremento), avevano approvato un emendamento che sostituiva l'assegno una tantum con "assegni perequativi individuali, aventi la stessa natura giuridica dell'emolumento corrispondente". Dunque, non più una somma una tantum, ma veri e propri incrementi mensili fissi e continuativi, e dunque anche pensionabili, e solo per militari e appartenenti al comparto sicurezza e difesa. Alla faccia della decenza e della pari dignità!

Ma a rompere le uova nel paniere ci ha pensato l'on. Tremonti. E' successo infatti che nel corso dell' esame della Commissione Bilancio, dietro la forte sollecitazione venuta dal MEF al fine di evitare possibili problemi legati alla mancata copertura, è stata ripristinata la versione originale (assegno una tantum) al posto degli "assegni perequativi individuali". E, successivamente, in data 3 u.s., la Camera ha approvato in questa forma il provvedimento, che ora passa così al Senato, e contestualmente il Governo ha accolto un ordine del giorno che lo impegna ad "assicurare piena ed effettiva tutela al personale di Forze Armate, Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco". Solo a loro! E agli altri lavoratori? Incredibile!

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Piazza Dante, 12 00185 ROMA
Tel 06.77201726 - Fax 06.23328792- 77201728
e-mail: nazionale@flpdifesa.it

